

Il prestito complessivo di € 1.000.000 mila stipulato con BEI ed acquisito in RFI con la scissione della Roma-Gricignano per un importo di € 574.747 mila è coperto da un contratto di *Interest Rate Swap* finalizzato a trasformare il debito originariamente a tasso variabile in debito a tasso fisso. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo “Altre Informazioni” di Conto Economico della presente Nota Integrativa.

Debiti: Acconti

La voce ammonta a € 4.095.684 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2007	Variazioni da scissione	Decrementi a contributi	Incrementi	Altre variazioni	31.12.2008
Acconti						
Terzi	4.129.687	12.498	(3.188.138)	3.147.201	(23.884)	4.077.364
- FESR	403.527		0	85.932		489.459
- TEN	902		(6.286)	22.188		16.804
- Contributi MEF	3.549.700	0	(3.180.440)	2.891.540		3.260.800
- Altri	175.558	12.498	(1.412)	147.540	(23.884)	310.301
Gruppo	29.136				(10.816)	18.320
TOTALE	4.158.823	12.498	(3.188.138)	3.147.201	(34.700)	4.095.684

Al 31 dicembre 2008 l'ammontare degli Acconti per i contributi a valere sul Fondo FESR ricevuti dalla Commissione Europea è pari a € 489.459 mila. Rispetto al 31 dicembre 2007 tale voce si è incrementata di € 85.932 mila per incassi ricevuti a seguito di certificazione di spese alla Commissione Europea a valere sul PON Trasporti 2000-2006.

L'ammontare degli Acconti per i contributi TEN è pari ad € 16.804 mila con un incremento netto determinato dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento di € 22.188 mila per incassi ricevuti a seguito di certificazione di spese alla Commissione Europea nell'ambito delle Decisioni Finanziarie TEN delle programmazioni rientranti nel periodo 1986 - 2006;
- riduzione di € 6.286 mila per passaggi a contributi in conto impianti delle Immobilizzazioni Materiali.

Gli anticipi iscritti nell'esercizio 2008 di competenza dell'intero anno verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi in conto impianti per € 2.856.209 mila sono relativi a:

- cap. 7122 per € 1.675.367 mila (di cui € 14.476 mila erogate a TAV) e € 42.191 mila per interessi passivi;
- cap. 7123 per € 28.099 mila;
- cap. 7124 per € 1.101.920 mila (di cui € 795.515 mila versate a TAV sotto forma di anticipazioni finanziarie non onerose) e € 8.632 mila per interessi passivi.

Ulteriori anticipi iscritti nell'anno 2008 riguardano gli interessi maturati dalla Capogruppo sulle giacenze derivanti dai contratti di mutuo dalla stessa stipulati con Cassa Depositi e Prestiti e BEI e messi a disposizione di RFI e TAV per la prosecuzione dei lavori pari a € 35.331 mila.

I contributi di cui sopra sono già stati parzialmente portati a riduzione del valore delle Immobilizzazioni in corso ed acconti per € 2.839.982 mila (di cui immateriali € 37.892 mila),

delle Immobilizzazioni materiali per € 295.856 mila, della partecipazione LTF per € 28.900 mila (cap. 7122), della partecipazione TFB per € 15.702 mila.

Si precisa inoltre che nei decrementi per contributi è compreso anche l'importo di € 23.782 mila relativo alle anticipazioni finanziarie erogate a TAV che per effetto delle scissioni del Nodo di Napoli, Nodo di Roma, Nodo di Bologna e Tratta Modena-Bologna risultano trasferite ad RFI in qualità di committente delle opere dal 1° gennaio 2008. Tale variazione trova corrispondenza nelle variazioni da scissione delle anticipazioni finanziarie erogate a TAV nella posta Immobilizzazioni finanziarie – Crediti immobilizzati.

La voce "Altri", pari ad € 310.301 mila, accoglie contributi in conto impianti erogati da Enti Locali (Regioni, Province e Comuni), dalla Commissione Europea (diversi da TEN e FESR), il Fondo di Rotazione – Legge 183/87 erogato dal Ministero dell'Economia e da terzi, oltre che anticipi ricevuti dalla pubblica amministrazione e da terzi per lavori in conto terzi.

Le variazioni intervenute nel corso del 2008 hanno riguardato:

- ✓ incremento di € 147.540 mila per nuove contabilizzazioni nell'anno 2008 relativamente a contributi in conto impianti erogati da Enti Locali e Commissione Europea (diversi da TEN e FESR) di cui € 11.370 mila relativi a contributi relativi al Fondo di Rotazione – L. 183/87 incassati da RFI ed erogati a TAV;
- ✓ incremento di € 12.498 mila relativi al Fondo di Rotazione – L. 183/87 acquisiti a seguito della scissione TAV del nodo di Napoli di cui al punto sopra
- ✓ riduzione di € 1.412 per passaggi a contributi in conto impianti delle Immobilizzazioni Materiali;
- ✓ decremento di € 23.884 mila dovuto principalmente alla contabilizzazione a ricavo degli anticipi ricevuti dai terzi.

La voce "Acconti verso gruppo", pari a € 18.320 mila, accoglie gli anticipi contrattualmente previsti e fatturati per la realizzazione delle linee ed altre opere al netto dei recuperi effettuati con l'avanzamento dei lavori. La voce subisce un decremento di € 10.816 mila dovuto alla contabilizzazione a ricavo degli anticipi ricevuti da TAV per lavori effettuati.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a € 1.964.879 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2007	Variazioni da scissioni	Altre variazioni	31.12.2008
Fornitori ordinari	1.815.214	62.912	29.924	1.908.050
Amministrazioni dello Stato	17.941		(661)	17.280
Collegate di Gruppo	47.226		(8.774)	38.452
Altre aziende di trasporto	1.097		0	1.097
TOTALE	1.881.478	62.912	20.489	1.964.879

I debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo sono pari ad € 1.888.091 mila, quelli esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a € 19.959 mila e di questi € 10.653 mila sono esigibili oltre i 5 anni.

La voce comprende € 62.912 mila relative alle scissioni TAV Nodo di Roma, Napoli e Bologna, che hanno avuto efficacia dal 1° gennaio 2008 come già descritto nella Relazione sulla Gestione a cui si fa rimando.

I debiti verso fornitori ordinari riguardano principalmente attività commerciali ed esprimono le rilevazioni contabili relative a fatture ricevute e da ricevere e ritenute a garanzia: queste ultime ammontano a € 45.309 mila e sono pari al 5% del valore dei contratti in corso verso fornitori ordinari e verso Pubbliche Amministrazioni.

L'incremento dei debiti verso fornitori ordinari di € 29.924 mila è determinato principalmente dall'incremento dei rapporti commerciali derivanti anche dall'acquisizione delle partite oggetto di scissione e da un rallentamento dei pagamenti ai fornitori in particolare di energia elettrica, causato temporaneamente dall'attività di verticalizzazione dei sistemi contabili.

Il decremento dei debiti verso le Amministrazioni dello Stato (€ 661 mila) è riconducibile principalmente a pagamenti di tasse (TARSU) effettuati nel mese di gennaio 2008.

I debiti verso le società del gruppo subiscono un decremento di € 8.744 mila principalmente riconducibile al correlato decremento dei costi di outsourcing verso TSF come ampiamente commentato nella voce dei Costi per servizi della presente Nota Integrativa a cui si fa rimando.

Debiti: Debiti verso imprese controllate

La voce ammonta a € 139.034 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2007	Variazioni da scissioni	Altre variazioni	31.12.2008
Commerciali				
TAV SpA	141.812		(4.339)	137.473
Metropark SpA	458		(458)	0
Nord Est Terminal SpA	0		1	1
Altri:				
TAV SpA	0	14.683	(13.123)	1.560
TOTALE	142.270	14.683	(17.919)	139.034

I debiti commerciali verso la società TAV subiscono un decremento di € 4.339 mila determinato dalla liquidazione dei lavori per migliorie sul lotto funzionale Roma – Gricignano, la sub tratta Torino- Novara, sulla porzione del lotto funzionale Modena- Bologna e sul Nodo di Roma relativi al 31.12.2007.

I debiti commerciali verso Metropark sono stati riclassificati per € 458 mila tra i debiti verso le consociate per effetto della scissione di RFI verso FS Sistemi Urbani avente efficacia 1° dicembre 2008, come descritto nel paragrafo “Debiti: debiti verso altri”.

Gli altri debiti verso la società TAV subiscono una variazione netta rispetto al 31 dicembre 2007 di € 1.560 mila dovuta ai seguenti fattori:

- per € 14.683 mila all'iscrizione del debito da scissione relativo ai rami d'azienda Nodo di Napoli, Nodo di Roma, Nodo di Bologna e Tratta Modena-Bologna con effetto 1° gennaio 2008, come ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione tra i “Principali eventi dell'anno”.
- per € 13.123 mila dalla riduzione dei debiti da scissione di cui sopra con gli anticipi già erogati alla TAV.

Tali debiti sono totalmente esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti: Debiti verso imprese collegate

La voce ammonta a € 13.022 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Commerciali			
Italcertifer Scp.A	2.815	562	2.253
Terminal Tremestieri Srl	76	74	2
LTF Sas	9.242	273	8.969
FS Formazione	545	0	545
Altri:			
Italcertifer Scp.A	112	112	0
Network Terminali Siciliani	83	0	83
Terminal Tremestieri Srl	150	150	0
TOTALE	13.022	1.171	11.851

La posta registra un incremento di € 11.851 mila rispetto al 31.12.2007 principalmente per effetto dell'incremento dei debiti verso la società LTF dovuto all'incasso dei contributi ricevuti dalla Comunità Economica Europea (€ 9.000 mila) per il finanziamento del progetto relativo al nuovo collegamento ferroviario transalpino Lione-Torino quale soggetto realizzatore delle opere e dei debiti verso la società Italcertifer di € 2.253 mila relativi principalmente alle attività svolte per le corse prova di specifici elettrotreni sulla rete AV/AC.

I debiti verso la società FS Formazione (€ 545 mila) sono relativi all'attività di formazione al personale svolta nel corso del secondo semestre dell'anno dalla nuova società costituita a seguito della scissione e del conseguente riassetto societario della società Isfort avvenuto nel

mese di agosto come ampiamente illustrato nel paragrafo relativo ai Principali eventi dell'anno della Relazione sulla gestione.

Gli incrementi degli altri debiti verso Network Terminali Siciliani (€ 83 mila) sono relativi ai decimi ancora non richiamati per la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale effettuata nel corso del 2008, come anche descritto nei principali eventi dell'anno della Relazione sulla gestione.

Debiti: Debiti verso controllanti

La voce ammonta a € 13.856 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2007	Variazioni da scissioni	Altre variazioni	31.12.2008
Commerciali	17.154		(4.975)	12.179
Altri:				
- diversi	1.462	45	170	1.677
TOTALE	18.616	45	(4.805)	13.856

I debiti commerciali verso Ferrovie dello Stato registrano un decremento di € 4.975 mila dovuto principalmente alla gestione diretta in capo a RFI dei rapporti con la Polfer, fino all'anno precedente intrattenuti dalla Controllante, a seguito della Disposizione di Gruppo "Regole di Gruppo in materia di presidio delle esigenze connesse al servizio Polizia ferroviaria" n. 104/AD del 3 aprile 2007.

Gli altri debiti verso la controllante Ferrovie dello Stato si incrementano complessivamente per € 170 mila principalmente per effetto del trasferimento delle ritenute previdenziali ed altri oneri contributivi a seguito del passaggio di dirigenti a FS.

Nei debiti diversi sono compresi anche € 45 mila derivanti dalla scissione a favore di Ferrovie dello Stato S.p.A. che ha avuto effetto dal 24 dicembre 2008.

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a € 46.250 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
IRAP	5.031	13.761	(8.730)
Ritenute alla fonte	41.187	40.241	946
Altri	32	1.245	(1.213)
TOTALE	46.250	55.247	(8.997)

I debiti di natura tributaria riguardano prevalentemente le ritenute alla fonte operate da RFI nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi.

Il debito per IRAP è stato stimato in € 26.980 mila ed è stato parzialmente compensato con gli acconti versati nell'anno in corso (€ 21.949 mila) e pertanto al 31 dicembre 2008 presenta un saldo pari a 5.031 mila.

Gli altri debiti tributari pari a € 32 mila riguardano principalmente l'imposta sostitutiva dell'IRPEF dell'11% applicata sulla rivalutazione annua del Fondo TFR.

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a € 234.080 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2007	Variazioni da scissioni	Altre variazioni	31.12.2008
INPS:	25.813	101	3.716	29.630
- Per contributi	17.050		3.772	20.822
- Fondo di tesoreria - TFR	8.763	101	(56)	8.808
INPS - FONDO SPECIALE	52.041		(3.561)	48.480
INPS - FONDO SPECIALE Legge 141/90	74		(31)	43
ENPAM	78		(46)	32
FONDI INTEGRATIVI - TFR:	140		67	207
PREVINDAI	1.171		(112)	1.059
INAIL	108.461		(5.295)	103.166
EUROFER	3.472		142	3.614
Debiti per contributi su competenze da liquidare	50.040	1.263	(3.995)	47.308
IPSEMA	0		538	538
Altri	6		(3)	3
TOTALE	241.296	1.364	(8.580)	234.080

La voce accoglie il debito per ritenute previdenziali a carico del personale e del datore di lavoro rimaste da versare e l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate ma non ancora liquidate.

I debiti Fondo di Tesoreria – TFR accolgono la variazione da scissione pari a € 101 mila ed i Debiti per contributi su competenze da liquidare registrano un incremento di € 1.263 mila relativi entrambi alla scissione Trenitalia Servizi di Manovra che ha avuto efficacia dal 1° gennaio 2008, come già descritto nella Relazione sulla Gestione a cui si fa rinvio.

Il nuovo regime del TFR, applicato dal 1° gennaio 2007 alle aziende che hanno una consistenza media di almeno 50 dipendenti, prevede che il TFR maturando, in relazione alle scelte operate dal personale, debba essere versato all'INPS o ai Fondi Complementari.

Nel corso dell'esercizio 2008 è stato effettuato mensilmente l'accantonamento ed il trasferimento dal TFR a Fondi Integrativi (Fondo di Tesoreria-TFR, Fondi Integrativi TFR, Eurofer, Previndai) per un importo complessivo di competenza di € 78.004 mila. Il saldo ancora presente sui fondi integrativi rappresenta il debito relativo al mese di dicembre 2008 che viene versato a gennaio 2009.

Il debito INPS-Fondo speciale ha subito nel complesso una riduzione di €3.561 mila per effetto dell'applicazione della circolare INPS n. 124 del 2004 (MSG 3365 INPS del 19 dicembre 2006) che ha stabilito che il personale assunto dal 1° luglio 2001 nella società RFI deve essere iscritto al Fondo INPS e non al Fondo Speciale: conseguentemente il debito INPS ha subito un aumento mentre il debito INPS-Fondo speciale un decremento derivante dalle regolarizzazioni e riclassifiche dei relativi saldi contabili.

I debiti nei confronti dell'INAIL, in scadenza entro e oltre l'esercizio successivo, rappresentano i debiti residui per la riserva matematica relativa alle prestazioni antecedenti il trasferimento delle competenze assicurative (1° gennaio 1996); mantengono per la quota esigibile entro l'esercizio successivo sostanzialmente la stessa consistenza del precedente esercizio, la quota oltre registra un notevole decremento (€ 5.295 mila) a causa del consistente ammontare di versamenti effettuati.

Infine il debito verso il Fondo di previdenza complementare "Eurofer", istituito nel 2001 e sottoscritto con verbale di accordo il 20 dicembre 2002, che accoglie le direttive del nuovo regime del TFR (DL n. 252/2005), risulta aumentato di € 142 per effetto della scelta effettuata dal personale in materia di fondi integrativi pensionistici. Al Fondo contribuiscono i lavoratori che hanno effettuato questa scelta di previdenza complementare, ed il datore di lavoro in misura pari all'1% di alcune voci stipendiali (minimo tabellare, classi ed aumenti periodici, indennità integrativa speciale) viene altresì versata al Fondo anche una quota o tutto il TFR maturato annualmente.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a € 650.393 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2007	Variazioni da scissioni	Altre variazioni	31.12.2008
Altre imprese consociate	367.036	31.299	(29.198)	369.137
Altri				
- Personale per competenze maturate e non liquidate	189.331	3.321	(36.370)	156.282
- Personale per ferie non godute	53.433	1.673	(846)	54.260
- Ministero Economia e Finanze	11.426		(11.426)	0
- Depositi cauzionali	22.982	1	1.948	24.931
- Pubbliche Amministrazioni	2.142		8.432	10.574
- Collegate di Gruppo	15.977		0	15.977
- Creditori diversi	18.337		895	19.232
	313.628	4.995	(37.367)	281.256
TOTALE	680.664	36.294	(66.565)	650.393

La posta Altri debiti verso Altri è quasi totalmente riferita a debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

La diminuzione di € 36.370 mila della voce Debiti verso il personale per competenze maturate e non liquidate è dovuta principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- riduzione per liquidazione del premio risultato 2005 e 2006 effettuata nel mese di febbraio 2008 (€ 25.959 mila);
- incremento per accantonamento del premio risultato dell'anno 2008 (€ 13.670 mila);
- riduzione degli oneri per rinnovo CCNL (€ 10.020 mila);
- decremento dei debiti per TFR (€ 6.258 mila) e per Indennità di Buonsuscita (€ 7.797 mila) maturata ma non ancora liquidata per effetto della diminuzione del personale cessato e non ancora liquidato.

I debiti verso il personale per "Competenze maturate e non liquidate" e "Ferie non godute" sono stati incrementati nell'esercizio 2008 rispettivamente per € 3.321 mila e € 1.673 mila a seguito della scissione da Trenitalia denominata "Servizi di Manovra" che ha avuto efficacia dal 1° gennaio 2008, come già indicato nella Relazione sulla Gestione.

I debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari ad € 11.426 mila, nell'anno 2008 sono stati completamente estinti, secondo quanto segue:

- € 139 mila inerenti il conguaglio negativo relativo all'anno 2005 per minor sconto (K2) riconosciuto rispetto a quanto previsto dal Contratto di Programma parte corrente, sono stati compensati con gli incassi di residui di contributi in conto esercizio in data 13 giugno 2008;
- € 11.287 mila inerenti gli interessi maturati sulle somme versate dal Ministero per il ripristino delle opere danneggiate dall'alluvione del 1994 sono stati restituiti nel mese di Gennaio 2008 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in quanto *“le somme risparmiate e frutti delle somme versate in conti bancari devono essere avocati alla mano pubblica”* (parere dell'Avvocatura Generale dello Stato del 26 marzo 1997 ribadito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 32255 del 28 marzo 2007).

L'incremento dei debiti verso le Pubbliche Amministrazioni è riconducibile al debito iscritto verso l'Agenzia per la sicurezza delle ferrovie per la maggiorazione dell'1% sui canoni di accesso alla rete ferroviaria che RFI ha applicato alle Imprese Ferroviarie a partire dal 23 ottobre 2007, come già indicato nella Relazione sulla Gestione.

I debiti verso Creditori diversi rimangono sostanzialmente invariati ed il lieve incremento registrato rispetto al 31 dicembre 2007 è dovuto principalmente all'incremento dei debiti per *Performance Regime* per € 396 mila, all'aumento dei debiti verso le assicurazioni e verso terzi, ed alla variazione dei debiti per ritenute sindacali.

Si indica di seguito il dettaglio dei debiti verso altre imprese consociate per natura.

Natura	31.12.2007	Variazioni da scissioni	Altre variazioni	31.12.2008
Commerciali				
FS Logistica	10.911		(803)	10.108
Serfer Srl	66		639	705
Ferservizi Sp.A	36.379		(3.285)	33.094
Metropark	0		176	176
Grandi Stazioni Sp.A	17.171		(1.484)	15.687
Cento Stazioni Sp.A	9.223		1.299	10.522
Fercredit Sp.A	180.408	30.521	(46.260)	164.669
Italferr Sp.A	76.861		5.550	82.411
Sogin Srl	32		5	37
Sita Sp.A	4		27	31
Cemat Sp.A	355		(76)	279
Trenitalia Sp.A	26.384	34	11.286	37.703
	357.794	30.555	(32.928)	355.421

Altri:				
FS Logistica	0	296	0	296
Ferservizi Sp.A	103		(62)	41
Italcontainer Sp.A	1		(0)	1
Grandi Stazioni Sp.A	12		0	12
Fercredit Sp.A	419		(419)	0
Italferr Sp.A	84		(38)	46
Cemat Sp.A	0		781	781
Sita S.P.A.	2		0	2
Serfer Srl	32		21	53
FS Sistemi Urbani Srl	0	448	270	718
Trenitalia Sp.A	8.589		3.177	11.766
	9.242	744	3.730	13.716
TOTALE	367.036	31.299	(29.197)	369.137

La posta ammonta a € 369.137 mila e riguarda soprattutto rapporti di natura commerciale verso le società consociate registrando un incremento netto di € 2.102 mila dovuta principalmente:

- alla riduzione dei debiti commerciali verso Grandi Stazioni (€ 1.484 mila) e Ferservizi (€ 3.285 mila) riconducibile al pagamento di quanto dovuto per gli anni precedenti, come si può anche riscontrare nell'analisi del conto corrente intersocietario nel paragrafo della "Gestione finanziaria" della Relazione sulla Gestione;
- alla riduzione dei debiti verso Fercredit (€ 46.679 mila) da iscriversi sia alle minori cessioni effettuate sia ai pagamenti effettuati nel corso dell'anno, in parte compensata dall'incremento dei debiti commerciali (€ 30.521 mila) per le scissioni relative ai rami d'azienda Nodo di Napoli, Nodo di Roma, Nodo di Bologna e Tratta Modena-Bologna con effetto 1° gennaio 2008, come ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione tra i "Principali eventi del anno";
- all'incremento dei debiti commerciali verso Italferr (€ 5.550 mila) per l'incremento delle attività di progettazione e direzione lavori;
- all'incremento dei debiti commerciali verso Trenitalia (€ 11.286 mila) sia per i servizi di manovra sia per il maggior numero di biglietti di servizio emessi nel corso del 2008;
- all'incremento dei debiti commerciali verso Serfer per € 639 mila per i servizi di manovra;

- all'incremento dei debiti commerciali verso Cento Stazioni (€ 1.299 mila) sia per le maggiori manutenzioni dei fabbricati effettuate nell'anno 2008 sia per le volturazioni delle utenze idriche e elettriche;
- all'incremento dei debiti commerciali verso Trenitalia (€ 34 mila) per la scissione relativo ai rami d'azienda Nodo di Napoli, Nodo di Roma, Nodo di Bologna e Tratta Modena-Bologna con effetto 1° gennaio 2008, come ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione tra i "Principali eventi del anno".

Inoltre si segnala che la riduzione netta dei debiti commerciali (€ 3.086 mila) risente anche della riclassifica per una più corretta esposizione di bilancio di € 458 mila dei debiti commerciali verso la società Metropark dai debiti verso controllate a quelli verso consociate a seguito della scissione di RFI a favore di FS Sistemi Urbani con efficacia 1° dicembre, come anche descritto nella Relazione sulla Gestione a cui si fa rimando per maggiori approfondimenti.

L'incremento della voce altri debiti deriva principalmente dall'incremento dei debiti verso Trenitalia inerente il sistema di controllo delle prestazioni ferroviarie *European Performance Regime* (EPR), come anche descritto nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo "rapporto con i clienti".

La variazione da scissione degli altri debiti (€ 744 mila) è relativa ai debiti da scissione verso le seguenti società beneficiarie:

- FS Logistica per effetto degli atti di scissione sottoscritti in data 21 dicembre 2007 (€ 7 mila) e 30 dicembre 2008 (€ 289 mila) per i cui dettagli si rinvia al paragrafo relativo ai principali eventi della Relazione sulla gestione;
- FS Sistemi Urbani per effetto degli atti di scissione sottoscritti in data 21 novembre 2008 (€ 351 mila) e 30 dicembre 2008 (€ 97 mila) per i cui dettagli si rinvia al paragrafo relativo ai principali eventi della Relazione sulla gestione.

Inoltre si segnala l'incremento degli altri debiti (€ 781 mila) verso la società CEMAT a seguito del riconoscimento dei contributi quindicennali ex art. 38 T, Legge 166/2002 (comma 2) a Terminali Italia, come anche descritto nel paragrafo relativo ai principali eventi dell'anno della Relazione sulla Gestione. L'emissione del decreto ministeriale attiva quanto previsto dall'art. 6.4 del contratto di cessione della partecipazione di Terminali Italia da Cemat a RFI che prevede, qualora Terminali Italia risultasse destinataria di ulteriori decreti di assegnazione di contributi per gli investimenti realizzati da Cemat per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia, la corresponsione da parte di RFI a CEMAT di una quota del valore dei contributi effettivamente incassati da Terminali Italia.

Per le diverse tipologie di debito verso le società consociate si rinvia a quanto detto nel paragrafo "Rapporti con le parti correlate" della Relazione sulla Gestione.

Debiti in valuta

Si espongono di seguito i debiti in moneta estera:

Debiti*	Sterlina Inglese (GBP)	Franco Svizzero (CHF)
Commerciali		
- Terzi	60.250	777.881
TOTALE	60.250	777.881

* importi nella valuta originaria

I debiti in valuta estera sono relativi a rapporti di natura commerciale intrattenuti con terzi in Svizzera e Gran Bretagna. Gli stessi hanno generato differenze di cambio di modesto importo: utili pari a € 74 mila e perdite pari a € 72 mila.

RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a € 155.079 mila con una variazione in aumento di € 3.489 mila rispetto al 31 dicembre 2007. Essa è così dettagliata:

Dettaglio	31.12.2007	Variazioni da scissioni	Altre variazioni	31.12.2008
Ratei				
Interessi passivi	10.949	988	(571)	11.366
Altri	2.440		(135)	2.305
	13.389	988	(706)	13.671
Risconti				
- Affitti attivi	558		3.269	3.827
- Altri	137.643		(62)	137.581
	138.201	0	3.207	141.408
TOTALE	151.590	988	2.501	155.079

I ratei passivi sono tutti in scadenza entro i cinque anni mentre i risconti passivi sono per € 1.706 mila in scadenza oltre i cinque anni: questi ultimi sono relativi per € 1.389 mila alla vendita del diritto di superficie di alcune aree ed in maniera residuale a canoni di attraversamento e accessi speciali e corrispettivi ferrovie estere.

La voce interessi passivi comprende i valori delle scissioni TAV, con efficacia 1° gennaio 2008, relativi al Nodo di Roma (€ 58 mila), Nodo di Napoli (€ 182 mila), Nodo di Bologna (€ 643 mila) ed alla tratta Modena – Bologna (€ 104 mila), come anche descritto nella Relazione sulla Gestione.

La riduzione dei Ratei per interessi passivi delle “altre variazioni” è riconducibile all’effetto combinato della diminuzione di € 988 mila per la chiusura del rateo di pari importo ereditato dalla TAV con le scissioni dei nodi e dell’incremento di € 417 mila derivante dai seguenti fattori:

- ulteriore maturazione di ratei passivi conseguente all’incremento dell’indebitamento relativo al finanziamento concesso dalla Capogruppo a valere sul contratto di mutuo da quest’ultima stipulato con BEI e al finanziamento concesso dalla Capogruppo a valere sul contratto da questa stipulato con il Raggruppamento temporaneo di concorrenti costituito da Cassa Depositi e Prestiti e Dexia Crediop;
- aumento, a far data dal 1 gennaio 2008, dell’indebitamento verso la Capogruppo conseguente alle scissioni da parte di TAV dei “Nodi di Roma, Napoli e Bologna” e relativo al finanziamento di cui sopra.

La variazione da scissione di € 988 mila è relativa all’acquisizione dalla TAV dei ratei per interessi passivi derivanti per € 104 mila dal 2° lotto della tratta Modena est – Bologna, per € 58 mila dal Nodo di Roma, per € 643 mila dal Nodo di Bologna e per € 182 mila dal Nodo di Napoli, come ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione a cui si fa rimando.

La riduzione degli altri ratei passivi, pari a € 135 mila è determinata dal versamento effettuato a giugno 2008 degli interessi passivi sulla riserva matematica INAIL dell’anno 2007.

I risconti passivi sono principalmente relativi alle quote dei ricavi differiti derivanti dai seguenti fattori:

- cessione alla Società Basicel (€ 93.716 mila) dei diritti di utilizzazione degli elettrodotti per il passaggio di cavi in fibre ottiche di competenza dei futuri esercizi, il cui contratto, oggetto di ridefinizione ai sensi delle modifiche introdotte nella scrittura privata del 25 giugno 2003, ha durata di 30 anni;
- canoni derivanti dagli accordi di interconnessione sul sistema GSMR – Vodafone (€ 20.138 mila);
- vendita diritto di superficie (€ 10.103 mila);
- cessione alla Società Infostrada (€ 7.747 mila) del diritto d’uso delle fibre inerti RFI, compresa l’installazione e sostituzione di separatori di fibre e di altre attrezzature necessarie per collegare le fibre inerti con le altre parti della rete IS (Impianti di Segnalamento e Sicurezza della circolazione Treni);
- canoni diversi (circa € 6.000 mila).

Il sensibile incremento di € 3.269 mila della voce Affitti attivi rispetto al 31 dicembre 2007 è determinato dalla fatturazione anticipata delle locazioni immobiliari.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono principalmente:

- “fideiussioni” per un ammontare di € 97.027 mila, riferite a fideiussioni prestate a favore di terzi;
- “altre garanzie personali” verso TAV per un ammontare di € 1.928.879 mila;
- “beni di terzi in consegna” per un ammontare di € 221 mila;
- “impegni” per € 73 mila;
- “altri conti d'ordine”, relativi a Fonti di finanziamento per aumenti di capitale sociale e contributi diversi per investimenti da realizzare, di cui € 27.293.367 mila, per “Somme da ricevere dallo Stato e dall'UE”, € 4.356.636 mila per “Somme residue a fine esercizio per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi” e € 250.000 mila per “Somme da ricevere dalla Capogruppo”.

In particolare, le “altre garanzie personali” si riferiscono a garanzie prestate alla controllata TAV SpA per € 1.928.879 mila sui debiti contratti nell'alveo della Legge n. 78/1994. Tali garanzie sui debiti verso banche a medio e lungo termine concesse a TAV SpA, ai sensi dell'art. 1273 del Codice Civile, riguardano:

- BEI per € 1.563.758 mila;
- Cassa Depositi e Prestiti per € 365.121 mila.

Oltre alle garanzie sopra indicate, si segnala che RFI ha assunto l'obbligo di pagare, in solido con TAV SpA, anche le somme dovute alle banche per interessi (anche di mora), commissioni, spese, penali ed eventuali accessori, che non vengono però indicate in quanto al momento di incerta o impossibile quantificazione.

La posta “Altri conti d'ordine” si riferisce agli impegni presi da Enti come lo Stato e l'Unione Europea a favore della Società a seguito dell'emanazione di provvedimenti di erogazione di finanziamenti, sotto forma di aumento di capitale sociale o di contributi diversi, così come rappresentato nella seguente tabella:

Investimenti finanziati dallo Stato e dalla UE: dal 1993 al 2008:

Valori in migliaia di Euro

	Risorse disponibili	Erogazioni	Crediti iscritti in Bilancio	Contabilizzato	Somme da ricevere dallo Stato e dall'UE per investimenti da realizzare	Somme residue per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi
Al 31.12.2007	72.043.288	41.234.149	2.497.877	36.387.966	28.311.262	4.846.184
Al 31.12.2008	73.937.621	44.428.868	2.215.386	40.072.232	27.293.367	4.356.636
Delta	1.894.333	3.194.719	282.491	3.684.267	1.017.895	489.548

Al 31 dicembre 2008, il confronto tra:

- le risorse disponibili e le erogazioni ricevute, al netto delle poste iscritte come crediti, evidenzia una differenza pari a € 27.293.367 mila, rappresentate come “Somme da ricevere dallo Stato e dall’UE per investimenti da realizzare”;
- le erogazioni ricevute e le contabilizzazioni effettuate evidenzia una differenza pari a € 4.356.636 mila, rappresentate come “Somme residue per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi”.

In particolare, le risorse disponibili complessivamente assegnate al 31 dicembre 2008 ammontano a circa € 73.937.621 mila. In tale valore confluiscono sia i finanziamenti “per competenza” previsti dalle varie Leggi Finanziarie fino all’anno 2008 che quelli previsti dalle leggi pluriennali di spesa e dalle risorse provenienti dall’Unione Europea, come anche descritto nella Relazione sulla Gestione e nelle poste dell’Attivo Circolante e dei Crediti immobilizzati verso altri della Nota Integrativa a cui si fa rimando. Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2007, le risorse disponibili registrano un incremento di € 1.894.333 mila, dovuto essenzialmente agli incrementi delle dotazioni finanziarie delle Misure del PON 2000-2006 e all’inserimento degli interventi previsti nel PON 2007-2013 e nel *Multiannual Work Programme* 2007-2013 nell’ambito del programma TEN-T (come dettagliato nell’apposita sezione della Relazione sulla Gestione).

Le erogazioni ricevute al 31 dicembre 2008 a fronte degli stanziamenti sopraindicati ammontano a circa € 44.428.868 mila. In tale valore confluiscono le erogazioni complessive provenienti da fonti pubbliche previste sia dalle varie Finanziarie che da leggi pluriennali di spesa, nonché dalle risorse provenienti dall’Unione Europea, come anche riferito nelle poste dell’Attivo Circolante e dei Crediti immobilizzati verso altri delle Informazioni sullo Stato Patrimoniale a cui si fa rimando.

Le contabilizzazioni complessive effettuate a fronte delle erogazioni ricevute ammontano al 31 dicembre 2008 a circa € 40.072.232 mila e, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2007, registrano un incremento di € 3.684.267 mila determinato dall’insieme delle contabilizzazioni effettuate nel corso dell’esercizio 2008 a valere sulle erogazioni di cui sopra e dalle anticipazioni a titolo non oneroso concesse a TAV per la prosecuzione degli interventi sulle opere AV/AC.

I crediti iscritti in bilancio a fronte degli stanziamenti considerati tra le “Risorse disponibili” ammontano a € 2.215.386 mila e comprendono i crediti iscritti ai sensi della modifica del criterio di erogazione delle risorse per investimenti dallo Stato da aumenti di capitale sociale a contributi in conto impianti previsto all’art. 1, comma 86 della Legge Finanziaria 2006, nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze e nei confronti del Ministero delle Infrastrutture per gli stanziamenti derivanti dalle Leggi Finanziarie e dalle leggi pluriennali di spesa e non ancora erogati (si vedano le voci della Nota Integrativa “Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri” e “Attivo Circolante: Crediti verso altri”).